

----- ALLEGATO "B" al Repertorio n. 6454 Raccolta n. 2876 -----

----- Statuto della "FONDAZIONE BERTUGNO MOULINIER" -----

----- Art. 1: Costituzione -----

La "Fondazione BERTUGNO MOULINIER", detta anche FBM - FONDA-

ZIONE BERTUGNO MOULINIER PER LE ARTI, la CULTURA E LA FORMA-

ZIONE trae origine dall'idea dell'artista Simone Bertugno e

della curatrice, critica e storica dell'arte Magali Mouli-

nier di favorire la comprensione e lo sviluppo dell'arte sti-

molando le coscienze con opere ed attività tese a sensibiliz-

zare la società sul ruolo e l'importanza dell'arte come valo-

re collettivo e quindi superindividuale. -----

In attesa dell'operatività del Registro Unico Nazionale del

Terzo Settore la denominazione della Fondazione è "FBM - FON-

DAZIONE BERTUGNO MOULINIER PER LE ARTI, la CULTURA E LA FOR-

MAZIONE". -----

Una volta divenuto operativo il Registro unico nazionale del

Terzo settore, ai sensi della legge 6 giugno 2016 n.106,

5933002971a Fondazione potrà avviare le pratiche per l'iscri-

zione nel Registro stesso adottando a seguito di iscrizione

l'acronimo "ETS" (Ente del Terzo settore.593300297Magali MOU-

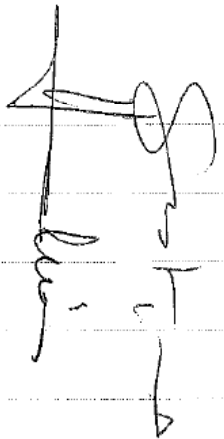
LINIER -----

----- Art. 2: Sede -----


La Fondazione ha sede legale in Roma Via Gabrio Serbelloni,

67 - 00176 ROMA (RM) Italia. -----


----- Art. 3: Scopo e principi -----



La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili anche indirettamente e risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito del territorio sia nazionale che estero. -----

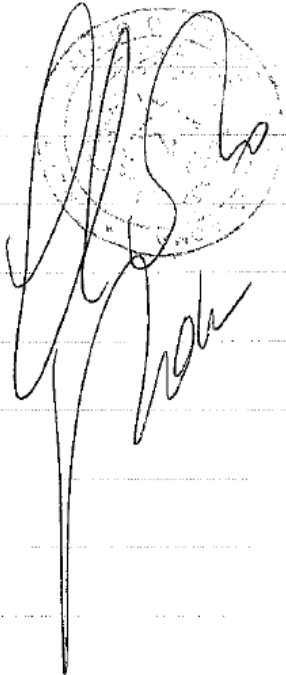


La Fondazione ha l'esclusivo perseguimento di finalità culturale, di solidarietà ed utilità sociale e quindi l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, formative in tutti gli ambiti delle arti, della cultura umanistica e scientifica di interesse sociale, incluse attività ricreative, anche editoriali, di promozione, produzione e diffusione della cultura. -----



La Fondazione si propone di contribuire alla valorizzazione ed alla promozione del patrimonio storico-artistico e culturale in Italia e all'estero - con particolare riferimento all'attualità contemporanea dell'ambito artistico in tutte le sue espressioni e manifestazioni - aggregando i soggetti che operano in questi settori. -----

Nel perseguimento dei propri scopi la Fondazione intende: ----



a) **Promuovere** in Italia all' estero la cultura e le arti in tutte le sue manifestazioni ed articolazioni anche intersettoriali; -----

b) **Istituire e gestire** mostre, eventi, scuole d'arte, alta formazione specializzata per le arti applicate e i mestieri

dell'arte, incontri d'arte nazionali ed internazionali, dibattiti, congressi, seminari, studi, residenze d'artista; produzione di opere d'arte visiva, arte pubblica, street-art, lirica, drammatica, teatrale, letteraria, musicale, cinematografica, di costume e moda, design storico e contemporaneo, arti grafiche, comics, fotografia, multimedia e new media, video, interattività, installazione, arte performative, performance multimediali, danza e coreografia, live set, vj-set, digital art, spettacoli multimediali ed ogni

forma di espressione artistica contemporanea innovativa; per la musica in ogni forma, colta (classica e lirica), di ricerca e sperimentale, elettronica o in ogni altra declinazione, purché abbia il carattere dell'innovazione e una portata culturale di spessore; -----

c) **Promuovere e sostenere iniziative basate sulla creatività**, destinate a potenziare il rapporto interattivo tra il campo artistico e diversi ambiti della vita sociale, **promuovere e sostenere** attività umanitarie, **promuovere e sostenere** la pratica artistica intesa in senso terapeutico di aiuto alle disabilità, anche cognitive e comportamentali; **promuovere e sostenere** l'arte come veicolo universale di scambio culturale tra comunità e culture differenti; di integrazione e aiuto al superamento del disagio sociale; -----

d) **Promuovere e sostenere** la realizzazione di progetti creativi di interrelazione tra lo specifico dell'arte e settori

produttivi dell'industria artistica, culturale e di altri

settori di impresa privata; -----

e) **Promuovere la produzione e l'edizione di oggettistica**

d'arte, multipli d'artista, abbigliamento d'arte, merchandi-

sing, eventi artistico- enogastronomici, editoria; radiodif-

fusione sonora a carattere comunitario e culturale; -----

f) **Promuovere l'attività formativa nell'ambito delle arti ap-**

plicate e dei mestieri dell'arte, del saper fare come eccel-

lenza caratteristica della cultura italiana, nonché la promo-

zione, la divulgazione e la sensibilizzazione ai linguaggi

dell'arte, in ambito educativo, nella scuola di ogni ordine

e grado e a livello universitario e delle accademie di belle

arti e in collaborazione con i Conservatori, la promozione

di approfondimenti specifici di alto livello accademico, in

forma di corsi, laboratori, seminari, workshop, convegni, mo-

stre, spettacoli e concerti; -----

g) **Promuovere attività dirette all'infanzia ed in particola-**

re l'organizzazione e gestione di luoghi, attività ed eventi

formativi ed aggregativi per la prima età, oltre alla presta-

zione dei servizi connessi. Particolare importanza sarà data

al rapporto tra tessuto urbano e cittadinanza e le arti inte-

se come mezzo di coesione, arricchimento e scambio sociale e

culturale tra le comunità multiculturali presenti sul terri-

torio, in particolare nella città di Roma, ma anche sul ter-

ritorio nazionale e internazionale. Particolare attenzione

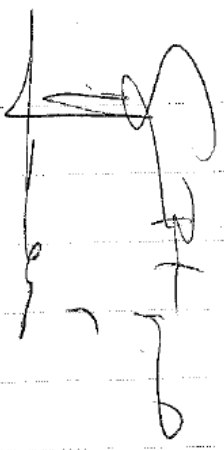


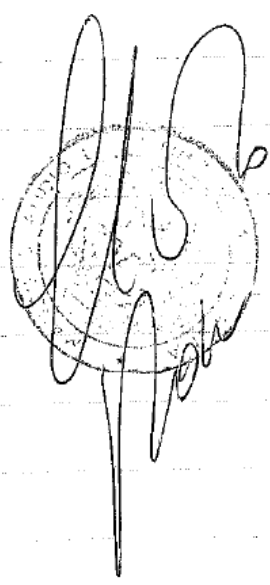
sarà data alle periferie urbane, con un'opera di sensibilizzazione e diffusione artistica, coordinata e progettata con le realtà presenti sul territorio (scuole, associazioni, comunità, spazi culturali, comitati di quartiere, municipi). --

La Fondazione, nel perseguimento dei propri scopi, potrà avviare tutte le iniziative ritenute utili od opportune, ivi comprese, nell'osservanza dei limiti imposti dalle leggi vigenti attività di natura economica. -----

In particolare, la Fondazione potrà svolgere ogni altra attività strumentale idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali, fra le quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: -----

a) **Promuovere** la creazione di una rete fra fondazioni, musei e centri d'arte contemporanea, pubblici e privati, per la promozione dell'arte contemporanea a livello nazionale e internazionale; -----

b) **Realizzare** un network che possa rappresentare un punto di riferimento, di confronto e di interlocuzione - in Italia ed all'estero - nell'ambito della valorizzazione e della promozione del patrimonio storico-artistico e culturale e della produzione culturale contemporanea in tutte le sue declinazioni e le istituzioni culturali presenti sul territorio (musei, fondazioni, accademie straniere ed istituti di cultura, università pubbliche e private, gallerie e spazi culturali privati, associazioni); -----

- 
- c) Valorizzare l'arte italiana, antica, moderna e contemporanea, sia a livello nazionale che internazionale favorendo lo scambio interculturale con altre realtà artistiche internazionali; -----
- d) Promuovere e Sostenere, direttamente o indirettamente, la progettazione, la produzione e lo sviluppo di progetti ed iniziative nei propri settori di attività, anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie; -----
- e) Realizzare attività finalizzate alla valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico e culturale, tangibile e intangibile, promuovere tutela, restauro, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico attraverso il coinvolgimento di enti pubblici e privati, stimolando anche l'adozione di provvedimenti normativi dedicati; ----
- f) Indirizzare lo studio e la pratica di rapporto tra arte, architettura ed ambiente, sia riguardo alla conservazione che alla progettazione, promuovere la realizzazione e divulgazione di progetti di architettura, paesaggistica e tutela del paesaggio, in una visione progettuale tesa alla sostenibilità ed attenta all'impatto ambientale ed ecologico -----
- g) Favorire dibattiti e progetti legati alle questioni della cultura, della storia, della letteratura, della scienza e scienze umane, in rapporto alle arti, al patrimonio storico-artistico, al paesaggio e alla sua tutela, anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e private, na-
- 
- 
- 

zionali ed internazionali suscettibili di contribuire al rag-

giungimento dei propri scopi; -----

h) Intrattenere rapporti di collaborazione, studio, ricerca,

scambio di dati ed esperienze sociali ed economiche con en-

ti, istituzioni, associazioni, organizzazioni e quanti altri

operino nel campo della cultura umanistica e scientifica,

dell'arte e della formazione in tutti gli ambiti correlati,

svolgendo altresì attività di studio e sensibilizzazione; ----

i) Istituire laboratori destinati alle ricerche interdiscipli-

nari propri all'arte moderna e contemporanea, visite guidate;

j) Istituire premi, borse di studio, in Italia e all'estero; -

k) Effettuare in proprio o affidare a collaboratori esterni

o istituti le ricerche e gli studi, promuovere attività di

documentazione nei campi disciplinari di competenza; edizio-

ni d'arte, libri d'artista, documentari, catalogazione; ----

l) Indirizzare ricerche congiunte tra i rami artistici e

scientifici, in relazione a un pensiero ecologico e di soste-

nibilità ambientale; -----

m) Coordinare e valorizzare, in un'ottica di sistema, le e-

sperienze e le attività poste in essere dai propri aderenti

sviluppando progettualità comuni, innovative e sostenibili;

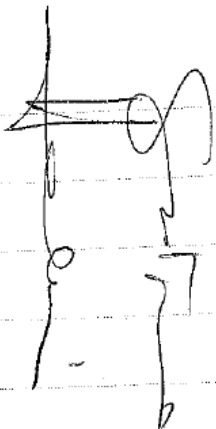
promuovere la conoscenza, la diffusione e valorizzazione cul-

turale delle opere del Maestro Simone BERTUGNO e del lavoro

di Magali MOULINIER, e dei soggetti che partecipano alla ri-


cerca artistica e culturale della Fondazione; -----



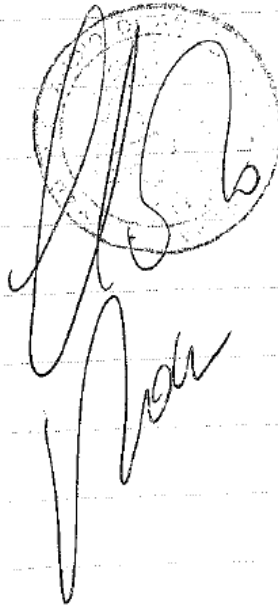


n) Favorire lo scambio di esperienze e di informazioni fra i propri membri, al fine di ottimizzare l'utilizzazione delle risorse economiche e sfruttare in maniera efficiente le opportunità offerte dal mercato; -----

o) Partecipare ad associazioni, consorzi o altre forme associative, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi partecipando ove lo ritenga opportuno anche alla loro costituzione; -----



p) Svolgere, nei limiti imposti dalla legge, attività di raccolta fondi sia direttamente sia attraverso altri enti, con qualsiasi strumento e/o mezzo, per la realizzazione ed il sostegno delle proprie iniziative, anche tramite la partecipazione a bandi di finanziamento pubblicati da enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali e la raccolta di sponsorizzazioni; -----



q) Realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, acquistare beni mobili e immobili, impianti e attrezzature e materiali necessari per l'espletamento della propria attività; -----

r) Stipulare contratti, convenzioni e, comunque, accordi di ogni genere e natura, con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti; -----

s) Amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti a qualsiasi titolo;



t) Costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;

u) Avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e/o subordinato; -----

v) Avvalersi di prestazioni di lavoro volontario, tirocini nell'ambito dei programmi accademico-universitari e della scuola secondaria superiore (scuola-lavoro) con riconoscimento di crediti formativi -----

La Fondazione intende altresì uniformarsi nello svolgimento dello scopo ai seguenti principi: -----

a) esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e solidarietà sociale; -----

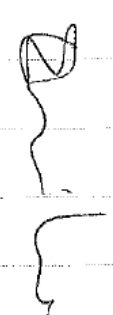
b) divieto di svolgere attività non previste dallo statuto sociale, salvo le attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, direttamente connesse alle attività di interesse generale e nel rispetto dei limiti e dei criteri stabiliti dall'articolo 6 del Codice del Terzo settore; -----

c) divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge e comunque nel pieno rispetto della normativa stabilita dall'articolo 8

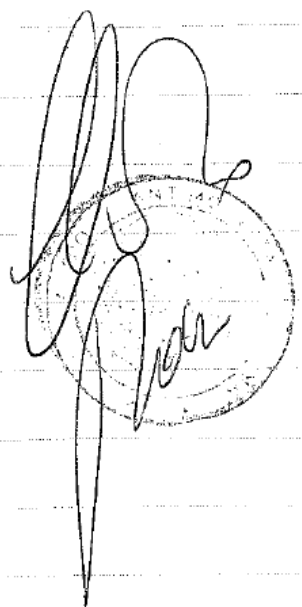



del Codice del Terzo settore; -----

d) obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione e il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate per lo svolgimento dell'attività istituzionale e statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e di solidarietà sociale, nel rispetto della normativa stabilita dall'articolo 8 del Codice del Terzo settore; -----



e) obbligo di devolvere il patrimonio della fondazione, in caso di estinzione o scioglimento per qualunque causa, previo parere positivo dell'Ufficio indicato nell'articolo 45 del Codice del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni stabilite dall'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, seguendo le disposizioni di cui all'articolo 9 del Codice del Terzo settore; -----



f) obbligo di redigere il bilancio di esercizio e la relazione di missione, secondo le indicazioni di cui all'articolo 13 del Codice del Terzo settore e nel caso di superamento dei limiti di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, obbligo di redigere il bilancio sociale. -----

La Fondazione intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna della

struttura, di elettività e di gratuità delle cariche salvo  
quei compensi e rimborsi spese ammessi per legge.

#### Art. 4 - Vigilanza

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione  
nei sensi del Codice Civile e della legislazione speciale  
in materia.

#### Art. 5: Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione qui costituito impiegabile ed utilizzabile per i scopi prefissati;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici, istituzioni ed Enti sovranazionali.

#### Art. 6: Fondo di gestione

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo stato, da

enti territoriali o da altri enti pubblici; -----

- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse. -----

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per la realizzazione dei suoi scopi e per il funzionamento della Fondazione stessa. -----

----- Art. 7: Durata ed esercizio finanziario -----

La Fondazione avrà durata illimitata. -----

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. -----

Entro il mese di novembre il Consiglio Direttivo approva il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed entro il mese di aprile il bilancio consuntivo di quello decorso. -----

Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti, dovranno essere seguiti i principi dettati dal Codice Civile e delle leggi vigenti incluse le norme di cui al C.T.S. -----

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. -----

----- Art. 8: Organi della Fondazione -----

Sono organi della Fondazione: -----

- il Presidente della Fondazione; -----

- il Consiglio Direttivo; -----
- L'organo di Controllo e/o il Revisore dei Conti o Collegio dei Revisori. -----

----- **Art. 9 - Presidente della Fondazione** -----

Il Presidente della Fondazione che sarà Presidente del Consiglio Direttivo ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente può delegare singoli compiti sotto la propria vigilanza e responsabilità. -----

In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. -----

Il Presidente può altresì accendere rapporti di conto corrente bancario con Istituti di Credito, operare a firma disgiunta con il medesimo Istituto e compiere quant'altro si renda necessario per la gestione dei rapporti bancari legati all'operatività amministrativa dell'ente. -----

Il ruolo del Presidente, ove necessario o ritenuto opportuno dagli organi della Fondazione può essere supplito e/o integrato dal Vicepresidente. -----

----- **Art. 10 - Consiglio Direttivo** -----

Il Consiglio Direttivo è composto da tre membri nominati dal Consiglio Direttivo e restano in carica sino all'approvazio-

ne del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere confermati. All'atto dell'insediamento essi nominano nel seno del Consiglio il Vice Presidente. Qualora egli venga a mancare nel corso del mandato, essi provvedono alla sua sostituzione, per il tempo residuo del mandato.

L'ufficio è gratuito salvo compensi e/o rimborsi spese ammesse per legge.

Qualora durante il mandato vengano a mancare uno o più componenti nominati, essi saranno sostituiti, ad iniziativa di chi li aveva nominati. I consiglieri subentrati durano in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo delibera sulle questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, determinando gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione. Al Consiglio compete, tra l'altro di:

- approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo;

- indire bandi per l'attribuzione di assegni e/o contributi funzionali all'attività;

- deliberare eventuali modifiche statutarie;

- deliberare in merito alla proposta all'Autorità competente per lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio;

- individuare le linee generali dell'assetto organizzativo della Fondazione, in relazione allo sviluppo delle attività e del piano formativo della Fondazione; -----

- individuare gli eventuali dipartimenti o strutture operativi della Fondazione e procedere alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto; -

- nominare, ove necessario, un Direttore, come ufficio ausiliario del Consiglio Direttivo, scegliendolo tra persone dotate di specifiche competenze e professionalità, anche tra soggetti esterni alla Fondazione, determinandone il compenso, i compiti, la durata e la natura dell'incarico; -----

- nominare l'organo di controllo, il Collegio dei Revisori od il Revisore dei Conti, determinandone i compensi; -----

- svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente statuto e dalla legge. -----

Per una migliore efficacia nella gestione, il Consiglio Direttivo può delegare parte dei propri poteri ad alcuni dei suoi membri, con propria deliberazione adottata nelle forme di legge. -----

#### --- Art. 11 - Consiglio Direttivo: convocazione e quorum ---

Il Consiglio Direttivo è convocato d'iniziativa dal Presidente o, in caso di impedimento o su suo incarico, da uno dei componenti. -----

Per la convocazione delle sedute del Consiglio non sono richieste formalità particolari, purché siano impiegati mezzi



1

idonei ad informarne tutti i membri, di cui si abbia prova  
dell'avvenuta ricezione. Le convocazioni sono inoltrate alme-  
no dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in  
caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire  
tre giorni prima della data fissata per la riunione. L'avvi-  
so di convocazione deve contenere: l'ordine del giorno della  
seduta, il luogo e l'ora; esso può contestualmente indicare  
anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che può  
essere fissata lo stesso giorno della prima convocazione a  
non meno di un'ora di distanza. -----

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza dei tre  
membri. -----

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della  
maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto  
del Presidente. -----

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua  
assenza od impedimento da un componente a ciò delegato. ----

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale sot-  
toscritto da chi presiede la seduta e dal Segretario verba-  
lizzante, da scegliersi, a cura del Presidente, anche al di  
fuori dei componenti del Consiglio. -----

Non è ammessa la delega per la deliberazione e l'approvazio-  
ne dei bilanci (preventivo e consuntivo), per i contratti ec-  
cedenti i limiti di valore stabiliti dal Consiglio Diretti-  
vo, per le liti passive ed attive. -----

----- Art. 12 - Organo di Controllo, -----

----- Revisore dei Conti od il Collegio dei Revisori -----

L'organo di controllo, il Revisore dei Conti od il Collegio

dei Revisori (qualora necessari) sono nominati dal Consiglio

Direttivo e sono scelti, laddove necessario, tra persone i-

scritte nel Registro dei Revisori legali. L'organo di con-

trollo svolge le funzioni di legge. Il Revisore dei Conti od

il Collegio dei Revisori vigila sulla gestione finanziaria

della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture

contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e con-

suntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche

di cassa. -----

Il Revisore dei Conti od il Collegio dei Revisori può parte-

cipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Di-

rettivo. Il Revisore dei Conti od il Collegio dei Revisori

resta in carica per tre esercizi sino all'approvazione del

bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo

alla sua nomina e può essere riconfermato. -----

----- Art. 13 - Scioglimento -----

All'atto dello scioglimento è fatto obbligo alla Fondazione

di devolvere il patrimonio residuo ad altre Fondazioni od as-

sociazioni sempre costituite in forma di organizzazioni non

lucrative o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo

di controllo di cui all'art.3, comma 190. della legge 23 di-

cembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla

legge. -----

I beni affidati in concessione d'uso, comodato o qualsiasi  
altra forma di concessione alla Fondazione, all'atto dello  
scioglimento della stessa torneranno nella disponibilità dei  
soggetti concedenti. -----

L'uso e le modalità di impiego dei beni affidati in conces-  
sione, comodato o qualsiasi altra forma saranno disciplinati  
da specifico contratto tra il concedente e la Fondazione nel  
quale devono essere disciplinate le modalità di utilizzazio-  
ne del bene medesimo. -----

A seguito di iscrizione nel Registro unico nazionale del Ter-  
zo settore, la devoluzione avverrà secondo la normativa pre-  
vista dal Codice del Terzo settore. -----

----- Art. 14 - Completezza dello Statuto e Rinvio -----

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa ri-  
ferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia e  
al Codice del Terzo settore, approvato con decreto legislati-  
vo 3 luglio 2017, n. 117. -----

